

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2021

L'Associazione non ha fini di lucro e persegue attività sanitaria in Africa e nei paesi in via di sviluppo nei confronti di persone in situazione di disagio promuovendo il valore del diritto alla salute libero e gratuito. Inoltre promuove lo studio e la ricerca per prevenire le malattie cardiovascolari anche attraverso l'erogazione di borse di studio.

L'associazione opera sul territorio dal 1992, si è dotata di uno statuto per la regolamentazione dei rapporti con gli associati. Per il perseguimento degli scopi istituzionali, l'associazione svolge sia attività istituzionale di assistenza sanitaria in paesi in via di sviluppo sia anche, in modo strumentale, attività accessoria come l'organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale e religioso.

Missioni : per quanto riguarda le missioni della Pobic quelle all'estero più significativa sono in : Nigeria, Uganda e Ucraina.

Open Heart Nigeria: consiste nel recarsi in loco, verificare le maggiori criticità sanitarie esistenti verso pazienti minori, verificarne la portata e organizzarsi per offrire loro cure gratuite. In Nigeria abbiamo individuato la necessità di cure cardiocirurgiche pediatriche in quanto le cardiocirurgie esistenti, tutte private ed a pagamento, sono solo per adulti. Mediante screening cardiologici in loco con il nostro personale medico sono stati individuati i bimbi affetti da gravi patologie cardiache. L'azione umanitaria si svolge nello Stato di Bayelsa (Nigeria), nella città Yenagoa, ospedali partner in loco sono : Federal Medical Center e Niger Delta University Teaching Hospital di Okolobiri. Dopo lo screening cardiologico, individuati i bimbi da ammettere al progetto Open Heart Nigeria, sono state programmate le cure sia in loco, quando possibili presso University of Nigeria Teaching Hospital di Enugu oppure trasportando i pazienti in Italia presso ospedale Partner preventivamente convenzionato al progetto Open Heart Istituto Giannina Gaslini seguendone con i nostri volontari mediatori tutte le cure, le degenze, organizzare il periodo di convalescenza in ostelli affittati o in case di volontari ospitanti e ritomarli in Nigeria, guariti e felici. Formazione del personale medico e paramedico: il progetto Open Heart prevede anche fasi di Alta Formazione per il personale medico e paramedico nigeriano con sessioni di stage sia in loco che in Italia presso l'Ospedale Gaslini di Genova.

Home Pobic – casa accoglienza donne maltrattate e vittime di tratta/prostituzione con i loro bimbi:

Il progetto Home Pobic consiste nell'aver recuperato una casa particolarmente grande, debitamente recintata, per accogliere donne maltrattate o vittime di prostituzione con figli,

già senza fissa dimora e dare a loro una casa, un pasto caldo, un letto ed un progetto di vita. Abbiamo aperto questa casa in Yenagoa, l'abbiamo arredata, abbiamo costituito una équipe di volontari per l'accoglienza ed abbiamo accolto 10 donne con bambini segnalate dalla Commissaria governativa.

Open Heart Uganda : consiste nel recarsi in loco, verificare le maggiori criticità sanitarie esistenti verso pazienti minori, verificarne la portata e organizzarsi per offrire loro cure gratuite. In Uganda abbiamo individuato la necessità di cure cardiologiche pediatriche in quanto le cardiologie esistenti, tutte private ed a pagamento, sono solo per adulti. Mediante screening cardiologici in loco con il nostro personale medico sono stati individuati i bimbi affetti da gravi patologie cardiache. L'azione umanitaria si è svolta nella Capitale Kampala, ospedale partner in loco è : Uganda Heart Institute. Dopo lo screening cardiologico, individuati i bimbi da ammettere al progetto Open Heart Uganda, abbiamo programmato le cure sia in loco, quando possibili presso Uganda Heart Institute oppure trasportando i pazienti in Italia presso ospedale Partner preventivamente convenzionato al progetto Open Heart Istituto Giannina Gaslini seguendone con i nostri volontari mediatori tutte le cure, le degenze, organizzare il periodo di convalescenza in ostelli affittati o in case di volontari ospitanti e ritornarli in Uganda, guariti e felici. Formazione del personale medico e paramedico: il progetto Open Heart prevede anche fasi di Alta Formazione per il personale medico e paramedico ugandese con sessioni di stage sia in loco che in Italia presso l'Ospedale Gaslini di Genova.

Missione Ucraina: la missione in Ucraina, operativa da molti anni, è stata implementata in considerazione della drammatica situazione esistente a causa della terribile guerra provocata dalla Russia.

Abbiamo aperto un deposito materiali da distribuire ai profughi interni ossia persone che si stanno muovendo all'interno dell'Ucraina in ragione dell'avanzamento dell'esercito russo. Distribuiamo aiuti umanitari consistenti in farmaci, prodotti alimentari, vestiti e giocattoli. Il progetto è svolto nel villaggio di Voronovytzia rappresentato dal suo presidente Oleksandr Kovinka.

L'associazione Pobic, fondata nel 1992, svolge la sua attività principalmente nei paesi in via di sviluppo, specificatamente identificati in Marocco, Uganda, Nigeria e Costa d'Avorio.

Oltre a questi paesi africani svolge la sua attività anche in Ucraina, soprattutto dopo l'inizio del conflitto con la Russia, intensificando la missione già aperta nel 2005.

Tutti gli associati partecipano attivamente alla vita dell'ente, da intendersi sia nell'organizzazione della raccolta fondi (con la raccolta in cassetine di offerta depositate nei negozi aderenti all'iniziativa dell'associazione) e sia nella organizzazione di eventi soprattutto svolti presso il ristorante "La Zanzarina D'Oro".

L'associazione oltre al trasporto sanitario, offre tutela sanitaria ai minori residenti dei Paesi in via di sviluppo ove vi è aperta la missione umanitaria, affetti da gravi cardiopatie. Nel dettaglio, questa attività si concretizza nell'individuazione dei piccoli pazienti, nello svolgimento in loco di una corretta anamnesi presso ospedali partners individuati, nel comporre un fascicolo sanitario riportante tutte le problematiche sanitarie del minore individuato e recapitare tale fascicolo all'ospedale italiano partner (Istituto Giannina Gaslini di Genova), nell'organizzare il viaggio del piccolo paziente accompagnato da un adulto (principalmente la madre) in Italia e ricoverarlo all'ospedale Gaslini, nel svolgere una attività di mediazione culturale durante la degenza e le cure relative, nell'ospitarlo presso case di volontari partecipanti per tutto il tempo della convalescenza, nello svolgere i controlli periodici seguenti e necessari e, ove la situazione sanitaria del piccolo paziente si rilevasse regolarmente ricostituita, nel programmare il viaggio di rientro nel paese di provenienza sia del bambino che dell'adulto accompagnatore.

A questa attività si è aggiunta quella di coordinare e creare una equipe cardiocirurgica italiana per svolgere negli ospedali partners africani e quindi direttamente in loco, le operazioni cardiocirurgiche pediatriche con un duplice effetto: il primo quello di curare il piccolo paziente direttamente nel suo paese ed il secondo quella di formare i medici locali onde far in modo che loro possano, dopo un adeguato periodo di formazione, affrontare in autonomia questo tipo di interventi.

Quest'ultima attività ha portato, quale risultato operativo, nel periodo 2016-2019 a svolgere operazioni cardiocirurgiche per 47 bambini.

Durante la pandemia (anno 2020- 2021) l'associazione ha dovuto interrompere la sua attività legata alle operazioni cardiocirurgiche sia in loco che in Italia, data l'impossibilità ai viaggi, causa del virus Covid-Sars 19.

Nel 2021 (così anche nel 2020) l'associazione ha comunque fornito ai pazienti operati precedentemente i medicinali necessari e le visite periodiche di controllo presso gli ospedali partner nei paesi africani.

Nell'anno 2021 hanno collaborato all'attività sociale soltanto i soci volontari iscritti nel registro dei volontari dell'associazione.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, Novellini Paolo